

Beata Vergine Maria di Guadalupe (memoria facoltativa)

**GIOVEDÌ 12 DICEMBRE**

Il settimana di Avvento - Il settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (TUROLDO)

*Viviamo ogni anno  
l'attesa antica,  
sperando ogni anno  
di nascere ancora,  
di darti carne e sangue e voce,  
che da ogni corpo  
tu possa risplendere:  
per contemplarti  
negli occhi di un bimbo  
e riscoprirti nell'ultimo povero,  
vederti pianger le lacrime nostre  
oppur sorridere come nessuno.*

### Salmo CF. SAL 135 (136)

Rendete grazie al Signore  
perché è buono,

perché il suo amore  
è per sempre.

Rendete grazie al Dio degli dèi,  
perché il suo amore  
è per sempre.

Rendete grazie  
al Signore dei signori,  
perché il suo amore  
è per sempre.

Lui solo ha compiuto  
grandi meraviglie,  
perché il suo amore  
è per sempre.

Ha creato i cieli con sapienza,  
perché il suo amore  
è per sempre.

Ha disteso la terra sulle acque,

perché il suo amore  
è per sempre.  
Ha fatto le grandi luci,  
perché il suo amore  
è per sempre.  
Il sole, per governare il giorno,

perché il suo amore  
è per sempre.  
La luna e le stelle,  
per governare la notte,  
perché il suo amore  
è per sempre.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Tu, invece, gioirai nel Signore, ti vanterai del Santo d'Israele. I miseri e i poveri cercano acqua ma non c'è; la loro lingua è riarsa per la sete. Io, il Signore, risponderò loro, io, Dio d'Israele, non li abbandonerò (*Is 41,16-17*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Resta con noi, Signore!**

- Sii vicino a coloro che annunciano la verità mettendo a rischio la loro vita.
- Riconduci a te ogni uomo e donna che ti cerca attraverso i sentieri della vita.
- Nel giorno della prova e dello sconforto facci sentire la tua presenza.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO CF. SAL 118,151-152

Tu sei vicino, o Signore; tutte le tue vie sono verità.  
Fin da principio ho conosciuto  
dalla tua testimonianza che tu sei in eterno.

### COLLETTA

Risveglia, o Dio, la fede del tuo popolo perché prepari le vie del tuo unico Figlio, e per il mistero della sua venuta possa servirti con la santità della vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA IS 41,13-20

Dal libro del profeta Isaia

<sup>13</sup>Io sono il Signore, tuo Dio, che ti tengo per la destra e ti dico: «Non temere, io ti vengo in aiuto». <sup>14</sup>Non temere, vermiciattolo di Giacobbe, larva d'Israele; io vengo in tuo aiuto – oràcolo del Signore –, tuo redentore è il Santo d'Israele. <sup>15</sup>Ecco, ti rendo come una trebbia acuminata, nuova, munita di molte punte; tu trebbierai i monti e li stritolerai, ridurrai i colli in pula. <sup>16</sup>Li vaglierai e il vento li porterà via, il turbine li disperderà. Tu, invece, gioirai nel Signore, ti vanterai del Santo d'Israele. <sup>17</sup>I miseri e i poveri cerca-

no acqua ma non c'è; la loro lingua è riarsa per la sete. Io, il Signore, risponderò loro, io, Dio d'Israele, non li abbandonerò. <sup>18</sup>Farò scaturire fiumi su brulle colline, fontane in mezzo alle valli; cambierò il deserto in un lago d'acqua, la terra arida in zona di sorgenti. <sup>19</sup>Nel deserto planterò cedri, acacie, mirti e ulivi; nella steppa porrò cipressi, olmi e abeti; <sup>20</sup>perché vedano e sappiano, considerino e comprendano a un tempo che questo ha fatto la mano del Signore, lo ha creato il Santo d'Israele. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 144 (145)

**Rit. Il Signore è misericordioso e grande nell'amore.**

<sup>1</sup>O Dio, mio re, voglio esaltarti  
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

<sup>9</sup>Buono è il Signore verso tutti,  
la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **Rit.**

<sup>10</sup>Ti lodino, Signore, tutte le tue opere  
e ti benedicano i tuoi fedeli.

<sup>11</sup>Dicano la gloria del tuo regno  
e parlino della tua potenza. **Rit.**

<sup>12</sup>Facciano conoscere agli uomini le tue imprese  
e la splendida gloria del tuo regno.

<sup>13</sup>Il tuo regno è un regno eterno,  
il tuo dominio si estende per tutte le generazioni. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** cf. Is 45,8

Alleluia, alleluia.

Stillate, cieli, dall'alto

e le nubi facciano piovere il Giusto;

si apra la terra e germogli il Salvatore.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO** Mt 11,11-15

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse alle folle: <sup>11</sup>«In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui. <sup>12</sup>Dai giorni di Giovanni il Battista fino ad ora, il regno dei cieli subisce violenza e i violenti se ne impadroniscono. <sup>13</sup>Tutti i Profeti e la Legge infatti hanno profetato fino a Giovanni. <sup>14</sup>E, se volete comprendere, è lui quell'Elia che deve venire. <sup>15</sup>Chi ha orecchi, ascolti!».

– *Parola del Signore.*

**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli, Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi pegno di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio dell'Avvento I oppure I/A*

**p. 336**

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** Tr 2,12-13

Viviamo in questo mondo con giustizia e pietà, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga nella gloria il nostro Dio.

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Attendere... con violenza**

Gregorio Magno si pone una serie di domande rileggendo il testo evangelico che la liturgia ci propone per nutrire la nostra attesa in questo tempo di Avvento: «Come può subire violenza il regno dei cieli? Chi può farla questa violenza? E se il regno dei cieli può essere esposto alla violenza, perché lo è solo dal tempo del Battista e non da prima?». Ed è lo stesso papa che offre una possibile risposta: «Fratelli carissimi [...] riflettiamo anche noi su tutto il male che abbiamo fatto: impadroniamoci dell'eredità dei giusti attraverso la penitenza. Il Signore vuole accettare questa violenza da parte nostra. Egli vuole che ci impadroniamo in tal modo del Regno che non ci era dovuto in base ai nostri meriti».<sup>1</sup> Per meriti è

<sup>1</sup> GREGORIO MAGNO, *Omelia per l'Avvento*, n. 20.

da intendere proprio la nostra risoluzione a entrare e rimanere nel numero di quei piccoli di cui il Signore Gesù ci parla nel vangelo: «Ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui» (Mt 11,11). Non possiamo nascondere un certo imbarazzo davanti a questa sorta di elogio della «violenza» che si fa quasi invito a diventare «violenti» (11,12). Eppure, proprio il riferimento a Giovanni Battista ci aiuta a comprendere il senso profondo di questo invito del Signore: si tratta di esercitare il dono profetico che abbiamo ricevuto nel battesimo, per essere capaci di prendere posizione e di non lasciare nessuno spazio alle ambiguità del desiderio del cuore. Il profeta Isaia ci aiuta a prendere coscienza del nostro bisogno di essere rassicurati e sostenuti, per non demordere mai dal grande compito della speranza da coltivare appassionatamente per noi stessi, ma pure per gli altri e persino a favore e in nome di tutta la creazione. Ogni volta che decidiamo di dare il nostro contributo per aprire un varco al Regno di Dio che irrompe nella storia, abbiamo bisogno di una buona dose di coraggio. Per questo il profeta non solo ci conforta, ma ci sostiene: «Non temere, io ti vengo in aiuto» (Is 41,13). Il Signore ci viene in aiuto per sostenere e incoraggiare la nostra decisione e il nostro impegno a lavorare sempre perché la vita e la speranza si dilatino: «Farò scaturire fiumi su brulle colline, fontane in mezzo alle valli» (41,18). Il dono che ci viene da Dio non ci esime dal nostro impegno vigoroso per eliminare tutti gli ostacoli che si frappongono all'insorgere di una vita piena per tutti: «Ecco, ti rendo come una trebbia acuminata, nuova, munita di molte punte»

(41,15). Siamo come dei contadini intenti a dissodare i campi per potervi piantare i semi che daranno il futuro raccolto. Dissodare è un lavoro duro, che esige non di accarezzare la terra, ma di farle una certa violenza perché si apra all'accoglienza del seme e se ne faccia grembo fecondo. Ogni giorno dobbiamo dissodare la terra del nostro cuore e per questo abbiamo bisogno della giusta dose di violenza perché la terra del nostro cuore «ascolti» (Mt 11,15).

*A te, Signore Gesù, che in questo tempo di Avvento più sensibilmente ti fai presente nella storia degli uomini e nella nostra storia, chiediamo di renderci sempre più attenti alla tua presenza in mezzo a noi, negli eventi, nei volti, nella natura, nei moti dell'animo: il cuore maturi e il tuo Regno avanzi. Vieni, vieni ancora, Signore Gesù!*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Beata vergine Maria di Guadalupe; Giovanna Francesca de Chantal (1641).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria del nostro santo padre e taumaturgo Spiridone (IV sec.).

### **Copti ed etiopici**

Ingresso della Vergine al Tempio.

### **Luterani**

Vicelino di Oldenburg, evangelizzatore (1154).

## Feste interreligiose

### **Musulmani**

*Mawlid al-Nabi*. Nascita di Maometto, non universalmente riconosciuta: per alcuni ricorre il 24 dicembre.